



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 1 marzo 2023

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione annuale CPDS 2022
- Relazione annuale CPDS 2021
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno 2022
- SUA 2022
- SMA 2022
- RRC 2022

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Le azioni correttive previste nella **sezione 1** dalla Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno 2022, in risposta alle osservazioni della Commissione Paritetica, contenute nella Relazione del 2021, possono essere così brevemente descritte

1. Come rilevato nella relazione per l'anno 2022 è da considerare risolta la criticità n.1 relativa al *“Monitoraggio dell'aggiornamento dei Repositories (Google Drive e Parte riservata/pubblica del sito di Dipartimento) della documentazione relativa alla AQ”* alla luce della costante pubblicazione e aggiornamento della documentazione nel Repository predisposto dal Pqa e nell'area riservata del sito del Dipartimento, oltre che nella sezione pubblica dedicata all'AQ (link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita.html>)

2. Per quanto riguarda la criticità n.2 relativa alla *“Mancanza di un Consiglio di Dipartimento o di una riunione assembleare interamente dedicata alle tematiche della didattica”*) essa appare sostanzialmente risolta attraverso la specifica trattazione delle problematiche della didattica all'interno di un organo specializzato - quale è la Commissione didattica, che funge da filtro e cura le istruttorie per il Consiglio di Dipartimento che rimane l'organo decisorio in tema di didattica.

3. Completamente risolta appare la criticità n. 3. (*“Difficoltà relative all'erogazione dell'offerta formativa integralmente on line”*) legata all'emergenza COVID. L'esperienza maturata in tale frangente resta comunque utile nella deprecata ipotesi in cui situazioni emergenziali dovessero ripresentarsi.

4. Come emerge dall'analisi della relazione CPDS al n. 3.2.3 della sezione dedicata alla LMG01, la criticità n. 4 *“Valutazione dell'efficacia del nuovo percorso per il recupero degli OFA. Aggiornamento del Sistema di gestione AQ per tener conto delle modifiche introdotte”* può essere considerata risolta alla luce anche delle osservazioni contenute nella relazione 2022 del Delegato agli Ofa, Prof. Sanguinetti. Rimane ancora in corso l'aggiornamento del Sistema di gestione Aq, atteso che il Dipartimento, nel curare tale adempimento, si sta accodando alle tempistiche individuate dal Pqa di Ateneo.

5. Il superamento della criticità n. 5 *“Inserimento nel documento Sistema di Gestione di AQ del CdS del processo di gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti e Indagini ALMALAUREA”* è legata al processo di aggiornamento del sistema di gestione AQ per la didattica a livello di Ateneo e, quindi, è da considerare in corso. Per quanto riguarda i dati forniti da ALMALAUREA, essi sono resi disponibili in chiaro sul sito del Dipartimento ed hanno avuto una trattazione in sede

di Consiglio di Dipartimento nelle sedute del Consiglio di Dipartimento del 14.9.22 e del 24.11.2022. Per questo specifico profilo, quindi, la criticità è da considerarsi risolta.

6. La criticità n. 6 “*Criticità già oggetto di specifiche azioni correttive previste dal RRC, punti 3.2.2. e 3.3.3 Relazione CP-DS.*” ha ad oggetto principale le iniziative volte a promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa del Corso di laurea. Si tratta di un aspetto costantemente monitorato dalla CPDS, come emerge dalla sua relazione annuale del 2022 nel prosieguo analizzata. L'attenzione a questo profilo emerge anche dal quadro B5 della SUA 2022, con il quadro delle sedi Erasmus convenzionate e dall'analisi contenuta nell'obiettivo 2017-1-03 del RRC 2022. Al netto di un effetto di trascinamento della crisi pandemica e delle sue ricadute economiche sulla propensione alla mobilità in entrata ed in uscita, la criticità può dirsi in corso di soluzione.

7. La criticità n. 7 “*Adeguate pubblicità alle iniziative intraprese a seguito dell'analisi delle OPIS*” è oggetto di puntuale monitoraggio dalla Commissione Didattica, dal Gruppo di AQ-Riesame, dalla CPDS (come evidenziato nel prosieguo della presente relazione) ed anche il Consiglio di Dipartimento nella sua collegialità ha dedicato specifica attenzione alla loro analisi nella seduta del 12 ottobre 2022. L'azione degli organi di Dipartimento è quindi significativa nel promuovere le iniziative intraprese e l'efficacia delle eventuali azioni correttive predisposte. Nel complesso può dirsi che la criticità sia superata

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

La CPDS ha svolto una costante ed apprezzabile attività di monitoraggio ed analisi delle problematiche emergenti nella concreta vita quotidiana del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Lo testimonia il numero delle riunioni della Commissione medesima: ben 7 nel corso del 2022, in incremento rispetto a quelle dell'anno precedente.

Ad un'analisi attenta delle modalità di svolgimento del Corso di laurea che evidenzia una serie di punti di forza dell'offerta formativa del Corso, di seguito evidenziati, si accompagna l'individuazione di specifiche criticità e delle loro possibili cause. Nelle pagine seguenti tali criticità e le conseguenti azioni correttive sono specificamente considerate seguendo la classificazione contenuta nella relazione della CPDS.

Nel complesso, si lascia sicuramente apprezzare l'approccio pragmatico e collaborativo del documento in analisi. Tale caratteristica appare essenziale in un metodo di lavoro *work in progress* quale è quello che caratterizza i documenti di AQ.

Punti di forza individuati

1. Adeguato recepimento da parte del CdS delle osservazioni contenute nella Relazione della CPDS 2021 e strumentazione delle azioni correttive ove possibile (n. 3.1.1 della Relazione);
2. Elaborazione da parte del Dipartimento dei documenti relativi al Sistema di Gestione di AQ, in cui sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità, in attesa della definizione, da parte dell'Ateneo del nuovo sistema di gestione AQ della didattica (n. 3.2.1 della Relazione);
3. Avvio, da parte del CdS, di un processo sistematico di consultazione periodica degli *stakeholders*, al fine di monitorare la coerenza e l'aderenza dell'offerta formativa rispetto alle richieste del mercato. Tale processo è costantemente monitorato in sede di Consiglio di Dipartimento (n. 3.2.2. della Relazione);
4. Buon funzionamento del percorso OFA che ha permesso finora, in tutti i casi, di recuperare le situazioni di mancata idoneità nel test d'ingresso (n. 3.2.3 della Relazione);

5. Efficacia delle azioni di monitoraggio (propositiva, *in itinere* ed *ex post*) dell'offerta didattica del CdS; efficacia della modifica del piano di studi ai fini del riequilibrio del carico di studio del terzo anno (n. 3.2.4. della Relazione);
6. Completezza delle informazioni sui programmi degli insegnamenti, verificata da una costante attività di supporto e monitoraggio ad opera di una docente delegata a tale compito (n. 3.2.5 della Relazione);
7. Definizione in maniera chiara nel regolamento di Dipartimento delle modalità d'assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi (n. 3.2.7 della Relazione);
8. Adeguata possibilità per gli studenti, singolarmente o tramite i propri rappresentanti, di far pervenire osservazioni/contributi sul funzionamento del Corso di laurea al Direttore del Dipartimento, coadiuvato dall'ufficio di Segreteria del Dipartimento. Adeguata pubblicità delle risultanze fornite da ALMALAUREA sul sito del Dipartimento e loro trattazione in Consiglio di Dipartimento (n. 3.2.8 della Relazione);
9. Nel nuovo RRC 2022 i problemi più rilevanti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono chiaramente individuati sulla base dei dati e dei documenti presi in esame. Le cause dei medesimi sono analizzate dettagliatamente e approfonditamente. Le azioni da intraprendere sono individuate in modo puntuale e plausibile (n. 3.3.1 della Relazione);
10. Svolgimento con efficacia da parte del Corso di laurea del monitoraggio delle azioni correttive previste dal RRC ed implementazione delle azioni di miglioramento previste (n. 3.3.2 della Relazione);
11. Carattere completo ed analitico della SMA del Corso di laurea dalla quale emergono una serie di dati positivi e vengono puntualizzate talune criticità (n. 3.3.3 della Relazione);
12. Messa in opera delle azioni di miglioramento programmate sulla base dei risultati delle rilevazioni Opis degli anni precedenti e monitoraggio costante di tali azioni da parte della Commissione didattica (n. 3.4.1 della Relazione).

Aspetti critici individuati ed individuazione delle possibili cause

Aspetto critico individuato n. 1 (Sezioni n. 3.1.1. e 3.3.2 della Relazione della CPDS):

Scarsa conoscenza e informazione riguardo ai programmi Erasmus con conseguente insufficiente incremento dei cfu conseguiti all'estero e del complessivo livello di internazionalizzazione dell'offerta formativa del Corso di laurea

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Difficoltà di coinvolgimento e sensibilizzazione della platea dei destinatari delle iniziative Erasmus e delle opportunità di internazionalizzazione del percorso di studi

Aspetto critico individuato n. 2 (Sezioni n. 3.1.1. della Relazione della CPDS):

Scarsa pubblicizzazione e conoscenza del servizio prestato dai tutor d'aula

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Difficoltà di stabilire un contatto diretto tra tutor e destinatari del servizio

Aspetto critico individuato n. 3 (Sezioni n. 3.1.1. e 3.2.1 della Relazione della CPDS):

Mancato aggiornamento del Sistema di Gestione di AQ

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancato completamento della procedura di revisione del sistema di Gestione di AQ a livello di Ateneo

Aspetto critico individuato n. 4 (Sezione n. 3.1.1. e 3.2.6. della Relazione della CPDS):

Le attività di tirocinio paiono ancora non adeguatamente pubblicizzate e promosse

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Assenza di efficaci modalità di divulgazione di tali attività

Aspetto critico individuato n. 5 (Sezione n. 3.2.4. e 3.4.1 della Relazione della CPDS):

Lievi criticità nelle opis relative a taluni corsi e riduzione del numero complessivo di Opis compilate

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Presenza di problematiche specifiche in taluni insegnamenti ed insufficiente sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della compilazione delle Opis

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Azione correttiva per aspetto critico n. 1

È necessaria un'opera di più intensa divulgazione delle opportunità offerte dal Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza in tema di internazionalizzazione

A questo fine, si evidenzia che sono già state organizzate iniziative di presentazione del programma Erasmus, adeguatamente pubblicizzate, che hanno previsto anche il coinvolgimento dell'Ufficio Welcome Desk e delle Dott.sse Palermo e De Felice per rispondere anche agli eventuali quesiti di natura tecnica relativi al bando Erasmus. Tra questi si segnala che in data 6 ottobre 2022 si è svolto un evento specificamente dedicato alla promozione delle attività Erasmus (Erasmus Day, <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/archivio-notizie/articolo764130.html>), a cura del Coordinatore Erasmus, Prof. Luigi Foffani che ha visto la presenza di più di 60 studenti.

Si concorda però con il suggerimento della CPDS sull'utilità di coinvolgere gli studenti che hanno già affrontato l'esperienza Erasmus ai fini di una migliore comprensione delle problematiche e delle opportunità connesse al soggiorno di studio all'estero.

Per quanto attiene le iniziative dedicate all'internazionalizzazione, si evidenzia che, oltre ad avere organizzato uno specifico evento di presentazione anche per gli studenti incoming, è stata predisposta una *brochure* di presentazione dei corsi erogati in lingua inglese, cui è dedicata anche una specifica voce della sezione internazionalizzazione del sito dipartimentale. Nondimeno, ad inizio anno accademico, la Prof.ssa Sardu ha organizzato un evento di presentazione dell'offerta formativa in lingua inglese, la quale, per l'a.a. 2023-2024 subirà una implementazione.

Per attenuare, invece, i problemi legati alla scarsa conoscenza di base della lingua inglese spesso presente negli studenti che si iscrivono al corso di laurea appare opportuno svolgere, in sede di attività di orientamento, una costante opera informativa sull'offerta di perfezionamento linguistico "generalista" promossa dall'Ateneo.

Azione correttiva per aspetto critico n. 2

Le azioni correttive per tale aspetto critico sono innanzitutto condizionate dal numero di tutor studenteschi concretamente utilizzabili.

È da segnalare che alcune iniziative già intraprese, coinvolgendo i dottorandi di ricerca del Dipartimento, come i seminari di metodologia del diritto stanno ricevendo

un significativo apprezzamento. È necessario pubblicizzare maggiormente, all'interno dei singoli corsi di insegnamento ed in occasioni *ad hoc*, a cadenza semestrale e svolte sotto la guida del Coordinatore del corso di laurea, l'esistenza delle figure dei tutor, coinvolgendo i medesimi e, se del caso, gli studenti che da tali figure abbiano tratto beneficio.

Azione correttiva per aspetto critico n. 3

Non si può che attendere la ridefinizione a livello di Ateneo del sistema di gestione AQ per la didattica per intraprendere le opportune azioni consequenziali.

Azione correttiva per aspetto critico n. 4

Si conviene con il suggerimento della CPDS sulla necessità di promuovere le attività di tirocinio con modalità che possano rivelarsi efficaci e raggiungano i potenziali interessati, quali incontri dedicati a cadenza semestrale, messaggi mail sulle liste distribuzione studenti, testimonianze di studenti e laureati che abbiano svolto in modo fruttuoso tali attività. In questa direzione si muovono già le giornate di orientamento in entrata ed in uscita organizzate presso il Dipartimento.

Azione correttiva per aspetto critico n. 5

Si tratta soprattutto di sensibilizzare gli studenti frequentanti i singoli corsi di insegnamento sull'importanza della compilazione delle schede Opis, mentre appare più difficile incidere sugli studenti che non frequentano abitualmente i corsi di insegnamento.

Si concorda con i suggerimenti della CPDS sulle possibili modalità di raggiungimento dell'obiettivo: a) sensibilizzazione da parte dei docenti nei confronti degli studenti dei propri corsi alla compilazione delle schede Opis; b) Invio da parte della Segreteria didattica di diversi *remainder* agli studenti per la compilazione del questionario; c) Invito, da parte del Direttore, alle rappresentanze studentesche perché si rendano parte attiva nel procedimento di sensibilizzazione alla compilazione delle Opis.

La problematica in evidenza è comunque costantemente monitorata dalla Commissione didattica e Consiglio di Dipartimento, come risulta dal verbale della seduta del 12 febbraio 2022



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Dipartimento in data ...

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Dipartimento in data 11 ottobre
2023

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Nell'a.a. 2021-2022 si era evidenziato un calo di questionari Opis compilati dagli studenti (pari a 4663 per la LMG). A fronte di questo calo, la Commissione didattica aveva ritenuto di porre in essere alcune azioni correttive al fine di incentivare e sensibilizzare la componente studentesca alla compilazione del questionario, nella piena consapevolezza dell'importanza della rilevazione delle opinioni degli studenti nei processi Aq. Nel dettaglio:

- ciascun docente ha ricordato agli studenti l'importanza della compilazione del questionario, richiamando le informazioni contenute in merito sul sito;
- l'apposita sezione del sito è stata aggiornata al fine di incentivare e di spiegare la corretta compilazione dei questionari (v. <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/questionario-di-rilevazione-dellopinione-studenti-opis.html>);
- la Segreteria didattica ha inviato diversi *reminder* contenenti un invito alla compilazione del questionario.

L'efficacia di questi importanti sforzi profusi dai CdS è dimostrata dalla rilevanza statistica inerente all'a.a. 2022/2023, giacché si registra un aumento del numero dei questionari piuttosto rilevante (4830 per la LMG).

Per quanto riguarda l'efficacia risolutiva delle azioni correttive suggerite dalla Commissione Didattica rispetto alle criticità segnalate nella relazione dell'a.a. 2021-2022, va rimarcato come la Commissione Didattica ha provveduto ad avviare il contraddittorio con i titolari dell'insegnamento oggetto di rilievi.

Più specificamente si riportano i casi oggetto di approfondimento:

- *Adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione.*

Si segnala che l'unico insegnamento colpito da criticità rispetto a questo quesito era Informatica Giuridica (Prof. Polizzi, 43%). Attualmente si registra il 100% di soddisfazione (Prof. Ferrazzano). Tale criticità può quindi dirsi risolta.

- Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti.

Gli studenti lamentavano la sostenibilità del carico di studio per l'insegnamento di Diritto Penale (Prof. Foffani, 55%). Si tratta di una criticità che permane (53%), pur tuttavia, essendo l'insegnamento colpito da più criticità nell'a.a. 2022-2023, si è ritenuto di rinviare la valutazione nell'ambito del dialogo che verrà avviato con il docente da parte del Direttore del Dipartimento e dal Presidente della Commissione Didattica, conformemente a quanto deliberato dalla Commissione Didattica stessa nella seduta del 6 ottobre 2023.

Tale criticità può dirsi attualmente ben focalizzata ed in corso di trattazione.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Si è già evidenziato l'apprezzabile incremento delle schede Opis compilate dagli studenti con un netto recupero rispetto all'a.a. 2021-2022 ed un risultato, nell'arco temporale dell'ultimo quinquennio, inferiore solo a quello dell'a.a. 2020-2021, come evidenziato dalla tabella seguente

Numero di questionari LMG

ANNO ACCADEMICO	TOTALE
2018-2019	4171
2019-2020	3543
2020-2021	5269
2021-2022	4663
2022-2023	4830

L'aumento dei rispondenti comporta, come è evidente, un maggior grado di attendibilità dei dati risultanti dai questionari, con più limitati margini di errore.

Per quanto attiene il tipo di iscrizione occorre evidenziare che, a partire dalla scorsa rilevazione statistica, è possibile verificare anche il numero dei ripetenti dei Cds che non risultano presenti nel Cds in esame.

Dall'esame delle schede Opis emerge l'altissimo numero di studenti iscritti in corso per la LMG (97,9%). Deve darsi comunque conto dell'aumento dei fuori corso (63 contro 103 di questo a.a. per la LMG). Si tratta di un dato che deve essere necessariamente essere oggetto di analisi approfondita della Cd.

Tabella: tipo di iscrizione dei rispondenti

	Tipo di iscrizione							
	In corso		Fuori corso		Ripetente		Totale	
CORSO DI STUDI	n	%	n	%	n.	%	n	%
LMG (LM5)	4727	97,9	10 3	2,1	0	0	4830	100

Poste tali premesse, è possibile condurre un'analisi più approfondita delle Opis relative all'anno accademico appena concluso.

Pare opportuno, in prima battuta, concentrare l'attenzione sulla valutazione complessiva ricevuta dagli insegnamenti, per poi analizzare le singole criticità.

In merito alla valutazione complessiva sulla didattica – identificata nella domanda D.14 del questionario – è possibile confermare l'altissimo gradimento degli studenti rispetto allo svolgimento degli insegnamenti. Se si valutano, difatti, gli insegnamenti di LMG con un numero di questionari superiori a 5 (76 in tutto), emerge che il gradimento superiore al 70% connota ben 73 insegnamenti su 76 valutabili, mentre un indice di soddisfazione superiore all'80% connota ben 69 insegnamenti su 76 e 57 insegnamenti su 76 hanno una percentuale di soddisfazione complessiva superiore al 90%. Infine, si registrano, ben 20 insegnamenti con un gradimento del 100%. Si segnala, infine, che solo un insegnamento non è valutato positivamente dal 56% degli studenti.

Punti di forza individuati:

- Alto numero di studenti in corso iscritti al Corso di laurea
- Efficacia delle azioni di correzione delle criticità rilevate nella precedente rilevazione
- Alto gradimento degli studenti rispetto allo svolgimento degli insegnamenti in genere
- Presenza di un significativo numero di insegnamenti (20) con indice di gradimento pari a 100

Aspetto critico individuato n. 1:

Aumento del numero di fuori corso

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Necessità di potenziare le forme di orientamento/sostegno in itinere

Aspetto critico individuato n. 2:

Presenza di un insegnamento con valutazione di gradimento inferiore al 60% (56%)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Disfunzioni organizzative nella gestione dell'insegnamento

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico n. 1:

Lo scorso anno accademico sono stati attivati nuovi strumenti di sostegno agli studenti in difficoltà. In particolare, si è ritenuto, in accordo con l'analisi degli indicatori Anvur sulla regolarità delle carriere, di creare dei percorsi a sostegno delle matricole (il Corso di Metodologia e un ricevimento settimanale a cura dei Dottorandi del Dipartimento di Giurisprudenza). Si ritiene di dover attendere la prossima rilevazione statistica per valutare l'efficacia di queste azioni ed eventualmente programmarne di ulteriori di intesa con la Delegata all'Orientamento, Prof.ssa Santini.

Aspetto critico n. 2:

In sede di Commissione Didattica del 6 ottobre 2023 si è deciso di procedere ad una sensibilizzazione del docente interessato dalla disfunzionalità da parte del Direttore del Dipartimento e del Presidente della Commissione Didattica affinché vengano adottate in tempi rapidi le misure organizzative idonee al superamento della disfunzionalità.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

L'ultimo Rapporto di riesame Ciclico è stato approvato nel 2022. Il limitato periodo temporale sin qui intercorso non evidenzia variazioni di contesto significative.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Si considerano di seguito gli obiettivi previsti nel Rapporto di Riesame Ciclico approvato nel 2022

Obiettivo n. 2022-1-1:

Monitoraggio delle carriere e della situazione occupazionale dei laureati del CdS

Aspetto critico individuato: Assenza di monitoraggio capillare delle carriere e della situazione occupazionale dei laureati del CdS

Azioni da intraprendere: Realizzazione di forme di contatto diretto ed autonome da Almalaurea con i laureati del Cds

Modalità di attuazione dell'azione:

Somministrazione a distanza di un periodo congruo dal conseguimento del titolo di studio di un questionario sintetico sulla situazione occupazionale di questi e sul giudizio "retrospettivo" della propria esperienza e formazione universitaria

Attività svolte e risultati raggiunti: Nel 2022 si è registrato un incremento dei neo-laureati rispondenti alla richiesta di informazioni inviata dal Cds: 116 rispondenti rispetto agli 82 dell'anno precedente. Hanno ottenuto riscontro, quindi, le azioni correttive intraprese dal CdS tra cui l'invio ai laureandi di un apposito *reminder* per l'accesso alla *survey* da parte della Segreteria didattica.

Maggiori difficoltà presenta il mantenimento di un collegamento con i laureati a distanza di tempo dal conseguimento del titolo. A questo proposito resta centrale la documentazione offerta da Almalaurea.

Stato di attuazione:

L'azione appare in corso di attuazione

Obiettivo n. 2022-2-1:

Razionalizzazione dell'offerta formativa in lingua inglese

Aspetto critico individuato:

Riduzione degli insegnamenti erogati in lingua inglese

Azioni da intraprendere:

Avvio di una riflessione, di concerto con la Commissione didattica e con i delegati all'Internazionalizzazione, sulla strutturazione e razionalizzazione dell'offerta formativa in lingua inglese.

Modalità di attuazione dell'azione: Investire la Commissione didattica di una riflessione in merito alla offerta formativa in lingua inglese

Attività svolte e risultati raggiunti:

Nella SUA 2023 si attesta l'attivazione di ben 8 insegnamenti in lingua inglese, oltre ad una serie di seminari svolti anche da *Visiting Professors*.

Stato di attuazione:

L'azione appare per una buona parte attuata

Obiettivo n. 2022-2- 2

Promozione dell'attivazione dei tirocini attivati durante il percorso universitario.

Aspetto critico individuato:

Scarsa attivazione di tirocini anticipati per la LMG

Azioni da intraprendere:

Organizzazione di iniziative di promozione del tirocinio anticipato mediante la presentazione delle numerose convenzioni attivate dal CdS.

Modalità di attuazione dell'azione:

Incontri di presentazione con gli enti e/o istituzioni ospitanti i tirocinanti

Attività svolte e risultati raggiunti:

Nel corso degli ultimi anni sono stati attivati una serie di tirocini elencati nella sezione B5 della SUA 2023. Tra i soggetti interessati: Consiglio notarile di Modena e di Reggio Emilia; Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena e Reggio Emilia; Prefettura di Reggio Emilia; Ordine dei Consulenti del Lavoro di Mantova; Tribunale di Modena e Reggio Emilia; Prefettura di Modena.

Al fine di diffondere tra gli studenti la conoscenza di tali possibilità è stato organizzato un evento di presentazione del tirocinio anticipato svolto il 16 marzo 2022 in collaborazione con gli ordini professionali dei consulenti del Lavoro di Modena e Reggio Emilia, che ha fornito chiarimenti di natura tecnica per l'attivazione dei summenzionati percorsi. Si ricorda, inoltre, il ciclo di seminari, finalizzato alla presentazione della figura dell'avvocato, tenutosi nel maggio 2022 con uno spazio dedicato anche al semestre anticipato di pratica forense.

Tali iniziative sono state discusse dal Consiglio di Dipartimento in data 24 novembre 2022, anche al fine di adeguare l'offerta didattica del CdS alle esigenze che emergono dal mondo del lavoro e delle professioni.

Al fine di mantenere un collegamento con gli enti che accolgono i tirocinanti e recepire un prezioso *feedback* sulle esperienze concrete il CdS ha sollecitato tali enti ad esprimere le proprie opinioni su di una serie di aspetti di rilievo dei tirocini. In data 6 luglio 2023 l'Ufficio Stage del Dipartimento di Giurisprudenza ha prodotto un documento che riassume tali opinioni.

Stato di attuazione:

L'azione appare in corso di attuazione

Obiettivo n. 2022-2-3

Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alla compilazione del piano di studi

Aspetto critico individuato:

Scarsa autonomia degli studenti

Azioni da intraprendere:

Implementazione delle informazioni per la compilazione dei piani di studi.

Modalità di attuazione dell'azione:

Incontri di formazione per la guida alla compilazione del piano di studi a cura del Referente CdS con l'ausilio della Coordinatrice didattica e creazione di nuove linee guida.

Attività svolte e risultati raggiunti

Il CdS ha deliberato l'attivazione di alcuni strumenti a decorrere dal II° semestre dell'a.a. 2022/2023. In particolare, si tratta del potenziamento delle attività di tutorato, specificatamente rivolte alle matricole, che sono state svolte da Dottorandi di ricerca dell'Università di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con l'Università di Parma, selezionati nell'ambito della graduatoria del Fondo sostegno giovani. Resta ferma l'attività di ausilio che il personale docente e tecnico-amministrativo esplicano nei confronti degli studenti richiedenti

Stato di attuazione:

L'azione appare in corso di attuazione.

Obiettivo n. 2022-2-4

Implementazione iniziative dedicate all'orientamento in uscita

Aspetto critico individuato:

Limitata attivazione di eventi di orientamento in uscita

Azioni da intraprendere:

Individuare attività di promozione dell'orientamento in uscita e strutturazione di un *vademecum* da inviare ai docenti sul *format* da seguire per l'organizzazione di tali attività.

Modalità di attuazione dell'azione:

Intensificazione dell'attività di organizzazione di iniziative di promozione dell'orientamento in uscita, di concerto con il Delegato al *Placement*.

Attività svolte e risultati raggiunti

Significativa appare l'attività di orientamento e informazione svolta dal Delegato al *Placement* che ha organizzato vari eventi con esperti del settore tesi a illustrare gli sbocchi professionali nell'avvocatura (in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Modena) e nel settore della consulenza (nei confronti di aziende e pubbliche amministrazioni) e ad orientare verso nuove figure professionali recentemente emerse negli ambiti del diritto, dell'informatica e nel terzo settore. Si menziona anche l'organizzazione dell'evento "Studenti e Impresa si incontrano" svoltosi il 30 marzo 2023, organizzato a partire dalla specifica richiesta della Cna di Reggio Emilia, espressa nella riunione del Comitato di indirizzo del 2 novembre 2022, di coltivare un percorso comune di crescita sul tema dei colloqui di lavoro e presentazione delle candidature

Stato di attuazione:

L'azione appare in avanzato corso di attuazione

Obiettivo n. 2022-3-1:

Sensibilizzare il Dipartimento al fine di procedere al reclutamento di docenti nelle aree caratterizzate da un carico didattico eccessivo in capo al personale docente in servizio

Aspetto critico individuato:

Eccessivo carico didattico in capo al personale docente di alcune discipline, anche in previsione di ulteriori pensionamenti

Azioni da intraprendere:

Reclutamento di personale docente nel SSD in sofferenza

Modalità di attuazione dell'azione:

Avviamento procedura selettiva relativa all'area disciplinare sottodimensionata

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel corso del 2022 e del 2023 hanno preso servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza nuove figure di docenti di ruolo che hanno permesso di ridurre le criticità emergenti da alcuni indicatori ANVUR (in particolare C05). Gli effetti di tali prese di servizio appaiono peraltro meno evidenti in conseguenza dei collocamenti a riposo per raggiunti limiti di età di un numero crescente di docenti di ruolo. Complessivamente se da un lato la criticità appare fronteggiata dalle misure intraprese, dall'altro occorre perseverare in una politica di programmazione che consenta di migliorare il quadro complessivo

Stato di attuazione:

L'azione appare in avanzato corso di attuazione. Essa appare peraltro condizionata da scelte di programmazione e di finanziamento di Ateneo

Obiettivo n. 2022-3-2:

Sensibilizzazione del Dipartimento su una riflessione volta a individuare modalità e termini di intervento per migliorare la sostenibilità.

Aspetto critico individuato:

Squilibrio del quoziente docente/studenti con riferimento a talune materie

Azioni da intraprendere:

Reclutamento di ulteriori risorse nei SSD di riferimento

Modalità di attuazione dell'azione:

Delibera dipartimentale da assumere in funzione dell'obiettivo

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel corso del 2022 e del 2023 hanno preso servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza nuove figure di docenti di ruolo che hanno permesso di ridurre le criticità emergenti da alcuni indicatori ANVUR (in particolare C05). A tal riguardo, si ritiene che le ultime scelte di programmazione e i prossimi inserimenti consentiranno di migliorare sensibilmente la sostenibilità.

Stato di attuazione:

L'azione appare in avanzato corso di attuazione. Essa appare condizionata da scelte di programmazione e di finanziamento di Ateneo.

Obiettivo n. 2022-3-3:

Rimodulare equilibrio tra monte ore docenti, quantità di didattica erogata e ricorso a docenti a contratto. Sensibilizzare il Dipartimento allo scopo di favorire ulteriori nuovi ingressi di personale strutturato e razionalizzare l'offerta didattica

Aspetto critico individuato:

Taglio lineare a *budget* di Ateneo per docenti a contratto

Azioni da intraprendere:

Ridurre gli insegnamenti a contratto senza sacrificare eccessivamente l'offerta didattica. Ovviare mediante procedure concorsuali in vista di neo-strutturati

Modalità di attuazione dell'azione:

Delibera dipartimentale da assumere in funzione dell'obiettivo

Attività svolte e risultati raggiunti

L'indicatore C27 Anvur evidenziato nella SMA 2023 attesta un calo percentuale del rapporto tra ore di docenza e studenti iscritti.

Stato di attuazione:

L'azione appare in corso di attuazione. Essa non deve comunque pregiudicare la qualità dell'offerta formativa del CdS.

Obiettivo n. 2021-3-4:

Sensibilizzare il Dipartimento allo scopo di perseguire il rafforzamento dell'organico del personale tecnico amministrativo attraverso l'inserimento di ulteriori due figure, in modo da stabilizzare l'organico del Dipartimento.

Aspetto critico individuato:

Previsione di ulteriori pensionamenti e necessità di mantenere e possibilmente incrementare le risorse e le competenze del PTA.

Azioni da intraprendere:

Richiesta di attivazione di procedure concorsuali per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo idoneo alle esigenze del CdS.

Modalità di attuazione dell'azione:

Delibera dipartimentale da assumere in funzione dell'obiettivo e inoltro delle richieste presso gli uffici amministrativi di Ateneo.

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel corso del 2022 e del 2023 si sono avute alcune prese di servizio di personale tecnico-amministrativo presso il Dipartimento, da utilizzare anche per le esigenze del CdS. Sono peraltro in corso due procedure di reclutamento: una di tipo concorsuale e l'altra da realizzarsi mediante mobilità interna.

Stato di attuazione:

L'azione appare in corso di attuazione. Essa sconta comunque i pensionamenti ed i trasferimenti ad altre strutture amministrative di unità di personale tecnico-amministrativo sicché perdura l'inadeguatezza numerica del personale assegnato al Dipartimento e, conseguentemente, al CdS. Si ritiene, tuttavia, che le due procedure anzidette potrebbero migliorare sensibilmente la dotazione organica del Pta.

Obiettivo n. 2022-4-1:

Sollecitazione dell'adeguamento del Regolamento di Dipartimento rispetto al Sistema di assicurazione della qualità relativo alla terza missione e della maggiore pubblicizzazione nella pagina dedicata del sito delle iniziative intraprese.

Aspetto critico individuato:

Inadeguatezza del contenuto del Regolamento di Dipartimento rispetto alla TM e mancata pubblicizzazione sul sito delle iniziative e progetti di TM

Azioni da intraprendere:

Modifica del Regolamento di Dipartimento – ed eventualmente del CdS – e aggiornamento dei contenuti della pagina del sito dedicata alla TM.

Attività svolte e risultati raggiunti

E' in corso il processo di revisione del Sistema di assicurazione della qualità dipartimentale nel quale verrà affrontato anche il tema della TM. Le modifiche regolamentari si sono concluse con l'approvazione degli organi accademici in data 22 giugno 2023. Il regolamento aggiornato risulta pubblicato al seguente link <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/regolamenti.html>.

Stato di attuazione:

L'azione appare in corso di attuazione per quanto attiene i contenuti della pagina della terza missione mentre può dirsi conclusa per le modifiche regolamentari summenzionate.

Obiettivo n. 2022-4-2:

Sollecitazione dell'adeguamento del Regolamento di Dipartimento rispetto al Sistema di Assicurazione della Qualità relativo alla ricerca dipartimentale e monitoraggio delle attività di ricerca dei giovani ricercatori ed assegnisti.

Aspetto critico individuato:

Inadeguatezza del contenuto del Regolamento di Dipartimento (v. art. 31) e mancato monitoraggio delle attività di ricerca degli assegnisti e giovani ricercatori.

Azioni da intraprendere:

Modifica del Regolamento di Dipartimento – ed eventualmente del CdS – e redazione, con cadenza annuale, di una relazione di monitoraggio delle attività di ricerca portate avanti dagli assegnisti e dai giovani ricercatori.

Modalità di attuazione dell'azione:

Richiesta al Consiglio di Dipartimento di adeguare il Regolamento e sollecitazione del Delegato della Ricerca dell'attività di monitoraggio summenzionata

Attività svolte e risultati raggiunti

Sono state apportate diverse modifiche al Regolamento di Dipartimento per adeguarlo alle specifiche summenzionate. Risulta ancora in corso l'attività di monitoraggio delle attività di ricerca dei giovani ricercatori e assegnisti.

Stato di attuazione:

L'azione appare in corso di attuazione per quanto concerne l'attività di monitoraggio, mentre le modifiche regolamentari risultano pienamente attuate.

Obiettivo n. 2022-5-1:

Riflessione sulle cause del calo degli studenti provenienti da altre regioni

Aspetto critico individuato:

Calo degli iscritti provenienti da altre regioni

Azioni da intraprendere:

- monitoraggio dei dati annuali relativi alle immatricolazioni alla luce degli indicatori e dati nazionali e regionali
- elaborazioni di eventuali azioni volte all'ampliamento riesame dell'attività di orientamento al fine di includere un numero maggiore di potenziali studenti e regioni geografiche un ampliamento in modo da includere un numero maggiore di regioni

Modalità di attuazione dell'azione:

Predisposizione di attività di orientamento su raggio nazionale o multiregionale, utilizzando maggiormente le piattaforme digitali e incremento del dialogo con Ateneo per la strategia da attuare per sostenere le immatricolazioni da fuori regione

Attività svolte e risultati raggiunti

L'indicatore ANVUR C03 vede per l'a.a. 2022/2023 un incremento in termini numerici assoluti degli avvisi di carriera di studenti provenienti da altre Regioni italiane (115 rispetto ai 103 del 2021/2022). Dal punto di vista percentuale il dato appare però in regresso alla luce dell'incremento degli avvisi di carriera totali (39,6% rispetto al precedente 39,1%).

Stato di attuazione:

L'attuazione di tale azione presenta problemi legati al "contesto" dell'offerta di alloggi nel territorio del Comune di Modena e zone limitrofe. Essa è difficilmente governabile dal CdS isolatamente preso.

Obiettivo n. 2022-5-2

Miglioramento dei dati riguardanti la mobilità internazionale degli studenti

Aspetto critico individuato:

Andamento non uniforme degli indicatori ANVUR di internazionalizzazione.

Azioni da intraprendere:

Azioni dirette ad assicurare, mediante l'implementazione delle iniziative promozionali, un miglioramento di valori degli indicatori di internazionalizzazione

Modalità di attuazione dell'azione:

L'azione dovrà realizzarsi mediante il potenziamento delle iniziative già in essere di orientamento in itinere (Erasmus Day, colloquio motivazionale degli studenti che intendono partecipare al programma Erasmus, etc.) e di tutorato degli studenti in uscita. Sarebbe anche utile un evento di formazione rispetto alla domanda Erasmus, una volta uscito il bando, su cui gli studenti mostrano difficoltà. Costante aggiornamento delle relative pagine del sito di Dipartimento.

Attività svolte e risultati raggiunti

L'indicatore ANVUR C10 riferito all'a.a. 2021/2022 offre un quadro in ripresa di tale dato. Si segnalano al riguardo le attività svolte dal CdS per promuovere i programmi di internazionalizzazione, a partire da un completo *restyling* dell'apposita sezione del sito (v. link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/international/unimore-studentsabroad.html>) nonché la presenza di una specifica figura di Delegato all'internazionalizzazione che cura le attività di promozione e supporto agli studenti in mobilità internazionale (in entrata ed uscita).

Inoltre, quest'anno l'Ateneo ha reclutato una figura dedicata all'accoglienza degli studenti incoming che avrà il compito di fornire supporto in merito alla loro permanenza nel Dipartimento di Giurisprudenza.

Infine, nel Consiglio di Dipartimento del 11 ottobre p.v. verrà proposto un bando di selezione per l'individuazione di una figura che si occupi della promozione dell'internazionalizzazione.

Stato di attuazione:

L'azione è in corso di attuazione.



3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

In considerazione della recente adozione del Rapporto di Riesame Ciclico e l'attuazione in corso delle azioni in esso previste non si ritiene di proporre modifiche alle azioni in esso previste, trattandosi peraltro di azioni da svolgere su un orizzonte temporale pluriennale.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

La relazione Ram-Aq per l'anno 2022 non conteneva nella voce 4-a azioni correttive specifiche, in conseguenza della pendenza del procedimento di approvazione del RRC

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Rispetto alla precedente SMA relativa all'anno 2022 va sottolineata un'interessante inversione di tendenza del dato relativo agli *avvii di carriera al 1° anno*. Gli indicatori ANVUR evidenziano, infatti, una sia pur lieve crescita degli immatricolati al Sistema Universitario per il Corso di Studi LMG01 dell'Università di Modena (da 206 dell'a.a. accademico 2021/2022 a 210 per l'a.a. 2022/2023) ed un più netto aumento degli avvii di carriera al 1° anno (da 260 dell'a.a. 2021/2022 a 294 dell'a.a. 2022/2023). I 294 avvii di carriera al 1° anno appaiono anche superiori in termini assoluti ai corrispondenti dati dell'area geografica (285) e nazionale (251). I dati appena esposti appaiono maggiormente significativi se posti a confronto con la tendenza decrescente sia dell'area geografica di riferimento sia di quella nazionale per entrambe le voci considerate.

Tale inversione di tendenza appare significativamente apprezzabile alla luce della forte competizione tra Atenei presenti nell'area geografica di riferimento, alcuni dei quali di grandi dimensioni e situati in città contigue. La maggiore capacità attrattiva del CdS modenese va posta anche in relazione all'aggiornamento – già ricordato nella SUA 2022 - dell'offerta formativa che consente, attraverso gli esami opzionali e a libera scelta, di creare percorsi specialistici differenziati

All'interno di questo quadro non mancano tuttavia elementi critici che richiedono un'opera di monitoraggio e, quando possibile, la predisposizione di idonee misure di reazione.

Limitate appaiono le misure di contrasto attivabili dal Corso di studio per quanto riguarda il dato evidenziato dall'indicatore ANVUR **C03** che nell'a.a. 2022/2023 vede gli avvii di carriera di studenti provenienti da altre Regioni attestarsi a 115 unità, rispetto ai 103 dell'a.a. 2021/2022. Il dato è quasi in linea con la media triennale (112 unità). Dal punto di vista percentuale, tuttavia, alla luce del già ricordato significativo incremento degli avvii di carriera, la percentuale di soggetti provenienti da altre Regioni decresce leggermente dal 39,6% dell'a.a. 2021/2022 al 39,1% dell'a.a. 2022/2023. Esso resta inferiore all'area geografica di riferimento - che vede però un decremento percentuale dal 49,6% del 2021/2022 al 44,3% del 2022/2023 – anche se si conferma nettamente superiore rispetto al dato nazionale (23,5% nell'a.a. 2022/2023).

La capacità attrattiva nei confronti degli studenti “fuorisede” dipende, come è noto, anche da una serie di fattori esterni all'organizzazione del Corso di laurea e dalla sua offerta didattica. Basti pensare alla scarsità dell'offerta di alloggi ed alla onerosità economica delle locazioni che sembra caratterizzare la realtà modenese.

L'altro elemento critico da monitorare è rappresentato dagli indicatori riguardanti gli iscritti totali e soprattutto gli iscritti regolari ai fini del CSTD. A questo proposito si deve

evidenziare la prosecuzione di un *trend* discendente, iniziato nell'a.a. 2021/2022 (1265 iscritti totali e 1076 iscritti regolari) e proseguito nell'a.a. 2022/2023 (1205 iscritti totali e 1021 iscritti regolari). Il decremento rispetto all'a.a. 2021/2022 è riscontrabile anche nell'area geografica di riferimento e quella nazionale. I dati del corso di laurea modenese relativi all'a.a. 2022/2023 appaiono inferiori rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento (valore attuale 1263 iscritti totali e 1049 iscritti regolari) ma significativamente superiori rispetto al dato nazionale (1147 iscritti totali e 886 iscritti regolari).

Tale elemento critico va però letto in relazione agli indicatori di regolarità del percorso di studi: in particolare, l'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (C02), per il quale è disponibile il dato relativo all'a.a. 2022/23, segna un'apprezzabile ripresa (69,1%) rispetto al dato precedente dell' a.a. 2021-22 (59,7%), riportandosi in linea con i dati del 2020/2021 (69,3%). Anche la media triennale si attesta su di un soddisfacente 66,1% rispetto al precedente 62,1%. Si conferma, quale elemento decisamente positivo, la superiorità dei dati appena esposti rispetto all'area geografica di riferimento (52,5% per l'a.a. 2022/2023 e 49,1% di media triennale) ed in modo ancora più netto rispetto ai dati nazionali (47% per l'a.a. 2022/2023 e 43,5% di media triennale). I brillanti risultati positivi di questo indicatore che colloca il CdS al terzo posto a livello nazionale dopo l'Università Bocconi di Milano e la Luiss di Roma - costituiscono un indubbio punto di forza del CdS.

1. Indicatori relativi alla didattica (Gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Indicatori relativi ai CFU conseguiti

Per quanto riguarda i dati relativi ai CFU conseguiti può richiamarsi quanto segue, con l'avvertenza che il dato relativo agli indicatori C13, C16, C01 è sempre riferito all'a.a. 2021-2022, (ultimo dato rilevato):

A) il valore dell'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (C13) è pari al 61,3%, risultando una decrescita abbastanza accentuata rispetto al valore del precedente a.a. 2020/2021 (69,9%), a sua volta inferiore rispetto a quello dell'a.a. 2019/2020 (72,3%). Va peraltro tenuto presente che il dato continua ad essere superiore rispetto quelli dell'a.a. 2021/22 nazionale (51,7%) ed anche dell'area geografica di riferimento (57,1%) ove il CdS modenese si colloca al vertice della classifica.

Al fine di contrastare la decrescita del dato sopra evidenziata e di sostenere le matricole nel loro avvio di percorso universitario, Il CdS ha deliberato l'attivazione di alcuni strumenti a decorrere dal II° semestre dell'a.a. 2022/2023. In particolare, si tratta del potenziamento delle attività di tutorato, specificatamente rivolte alle matricole, che sono state svolte da Dottorandi di ricerca dell'Università di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con l'Università di

Parma, selezionati nell'ambito della graduatoria del Fondo sostegno giovani. Si confida che tale azione correttiva potrà avere un riscontro, quanto alla sua efficacia, nelle prossime rilevazioni.

B) l'indicatore (C16) relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno si espone a considerazioni analoghe alle precedenti: esso è pari al 51,0 % per l'a.a. 2021/22, in calo rispetto al 57,4% dell'anno precedente e rispetto alla media del triennio (57,6%). La circostanza in base alla quale l'indicatore resta comunque maggiormente favorevole rispetto ai dati per l'a.a. 2021/2022 ed ai valori medi del triennio dell'area geografica (rispettivamente 47,9% e 52,0%) e nazionali (40,4% e 42,6%) non può tranquillizzare. Nel già ricordato contesto di accentuata competitività tra gli Atenei soprattutto vicini a quello modenese occorre salvaguardare e non indebolire gli elementi differenziali a favore del CdS modenese in grado di attrarre nuovi studenti. Sono già stati attivate alcune procedure volte ad individuare le ragioni di tale calo, coinvolgendo la Commissione didattica ed i rappresentanti degli studenti in essa presenti. I risultati di tale lavoro istruttorio della Commissione didattica saranno adeguatamente considerati a livello di organi del Corso di Laurea e del Dipartimento

C) il valore dell'indicatore (C01) relativo alla percentuale di studenti iscritti regolari che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'a.a. di riferimento è pari per l'a.a. 2021/2022 al 65,1%, in crescita rispetto al 63% dell'anno precedente anche se ancora inferiore (ma non molto lontano) dalla media triennale del 66,2%. Tali valori sono superiori ai valori medi del triennio ed a quelli dell'a.a. 2021/22 nazionali (46,4% e 44,7%) (in modo netto) ed a quelli relativi all'area geografica di riferimento (57,7% e 55,0%). Il CdS modenese si colloca così in 5^a posizione su scala nazionale ed in prima posizione per l'area del Nord Est.

Il dato dell'indicatore C01 appena esposto si presenta altresì interessante perché in controtendenza rispetto ai dati critici dei due indicatori precedentemente considerati, cosicché le criticità sembrano concentrarsi soprattutto al primo anno di corso e nel passaggio dal primo al secondo anno. Ciò ha determinato, come già sottolineato, l'adozione di misure specifiche per tali categorie di studenti di cui si attende il riscontro per individuare i possibili correttivi.

D) I dati ANVUR (indicatore C14) evidenziano come resta elevata la percentuale degli studenti che si iscrivono al 2° anno del corso di studi: 75,2 %, riferito all'a.a. 2021/2022; dato superiore a quello dell'area geografica di riferimento (74%) ed, in modo più accentuato, al dato nazionale (71,1%). Anche in questo caso si tratta di un indicatore positivo che deve essere posto in relazione con i dati problematici esposti alle lett. A) e B).

II Indicatori di occupabilità dei laureati

Utilizzando a questo proposito i dati offerti da Almalaurea e relativi all'anno 2021, per quanto riguarda la situazione occupazionale ad un anno dalla laurea, il 36% degli intervistati

dichiara di lavorare, registrandosi un lieve incremento rispetto al dato relativo al 2020 (33%). Questo dato è lievemente inferiore alla media del triennio precedente (35%) e decisamente inferiore rispetto al dato 2021 dell'area geografica di riferimento (69%) ed anche rispetto alla media nazionale (54%). Continua ad essere significativamente alta la percentuale di coloro che non lavorano e non cercano lavoro anche se la percentuale risulta inferiore rispetto al passato (49% rispetto al 56% della rilevazione precedente), rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (22%, in netto calo rispetto al dato precedente), e nazionale (27%, anche in questo caso in netto calo rispetto al 2020). Nell'indagine a tre anni dal conseguimento del titolo – maggiormente significativa per questo tipo di Corso di laurea - la media degli ultimi tre anni del CdS offre i seguenti risultati: 64% dei rispondenti lavora, il 22% non lavora e non cerca, cerca lavoro l'11%). Il dato relativo agli occupati è lievemente inferiore rispetto alla media triennale dell'area geografica di riferimento (69%) ma decisamente superiore rispetto al dato nazionale (35%).

Il tasso di occupazione risulta nell'anno di laurea 2021 pari al 63%, con un decremento rispetto a quanto rilevato nella precedente SUA (70% per il 2020). La media triennale si attesta al 64%. I dati in questione sono lievemente inferiori al dato dell'area geografica di riferimento (69%) ma superiori al dato nazionale (57%). La situazione, invece, nell'indagine a tre anni dalla laurea conferma anche per quest'anno tassi di occupazione (75%) e di disoccupazione (11%) inferiori a quelli dell'area geografica di riferimento (79%) ma superiori rispetto a quelli nazionali (69%). La media sull'arco triennale di impiego lavorativo dei laureati del Corso di studio a distanza di tre anni dalla laurea è attualmente del 69%.

Nel complesso risulta evidenziata la buona occupabilità dei laureati modenesi, specie se posti a confronti con il quadro nazionale.

III. Sostenibilità carico didattico dei docenti

Di estrema significatività l'indicatore **C05** che consente di analizzare la sostenibilità del carico didattico dei docenti del CdS a partire dal rapporto studenti regolari/docenti.

Nonostante un decremento del dato dal 26,9% dell'a.a. 2021/2022 al 24,3% dell'a.a. 2022/2023, esso resta superiore a quello dell'area geografica di riferimento (21,%) e, soprattutto, nazionale (18,9%) per l'a.a. 2022/2023, con trend in entrambi i casi discendenti.

I dati sopra esposti vanno letti alla luce delle azioni correttive intraprese recentemente che hanno portato all'inserimento in ruolo di nuove figure di docenti di ruolo. Gli effetti di tali prese di servizio hanno permesso di contenere il decremento dei due indicatori riferiti al CdS sopra richiamati e di mantenere un rapporto favorevole rispetto agli Atenei di confronto. Gli effetti di tali prese di servizio appaiono peraltro meno evidenti in conseguenza dei collocamenti a riposo per raggiunti limiti di età di un numero crescente di docenti di ruolo.

Complessivamente se da un lato la criticità appare fronteggiata dalle misure intraprese, dall'altro occorre perseverare in una politica di programmazione che consenta di migliorare il quadro complessivo.

Significativo appare anche l'indicatore **C19** si sofferma sulla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore di docenza. L'analisi – che giunge sino all'a.a. 2022/2023 – evidenzia, da un lato, un lieve decremento della percentuale che scende dall'84,5% dell'a.a. 2021/2022 all'83% dell'a.a. 2022/2023; dall'altro tale dato resta comunque significativamente superiore rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (75,1%) e nazionale (78%) per l'a.a. 2022/2023. Ciò testimonia il minor ricorso del CdS alla tipologia della docenza a contratto e la maggiore valorizzazione del proprio personale docente a tempo indeterminato.

2. Indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B, allegato E DM 987/2016)

L'indicatore **C10** (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) relativo all' a.a. 2021/2022 è pari allo 1,7%. Tale valore appare in netta ripresa rispetto a quello del precedente a.a. 2020/2021 (0,2%), probabilmente condizionato dall'emergenza pandemica, ed è superiore anche rispetto a quelli dei precedenti aa.aa. Esso resta però decisamente inferiore rispetto al valore 2021/2022 dell'area geografica di riferimento (3,1%) ed anche a quello nazionale (2,7%), richiamando l'esigenza di un'accentuazione delle forme di promozione dei soggiorni all'estero da parte del CdS.

A tal riguardo si ricorda come il CdS abbia profuso sforzi importanti per promuovere i programmi di internazionalizzazione, a partire da un completo *restyling* dell'apposita sezione del sito (v. link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/international/unimore-studentsabroad.html>). Se da un punto di vista quantitativo la risposta degli studenti è ancora suscettibile di miglioramento, è comunque da evidenziare il miglioramento sopra evidenziato. In ogni caso proseguirà l'attività di promozione dei soggiorni all'estero, nonché di monitoraggio e di analisi critica dei dati statistici.

Va segnalato il riscontro positivo dell'indicatore **C11** relativo al conseguimento di almeno 12 CFU da parte degli studenti che hanno effettuato un soggiorno all'estero, per il quale sono disponibili i dati relativi all'a.a. 2022/2023. Essi indicano un miglioramento di tale indicatore che sale al 16,7% rispetto al 14,3% dell'a.a. 2021/2022. L'indicatore resta peraltro inferiore al dato nazionale (19,7%) ed a quello dell'area geografica di riferimento (22,9%).

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

Alcuni dei dati relativi a questa tematica sono già stati evidenziati in precedenza. In particolare, si rimanda alle considerazioni già svolte a proposito dell'indicatore **C13**.

Di interesse appare anche l'indicatore **C17** relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio ove per

l'a.a. 2021-22 (ultimo dato disponibile) si registra un regresso al 45,6% rispetto al 48,9% dell'a.a. 2020/2021.

Conseguentemente anche la media triennale vede un arretramento dal 47,3% al 46,6%. Il dato in questione resta comunque più elevato rispetto a quello dell'area geografica di riferimento (41,4% per l'a.a. 2021/2022 e 43,1% di media triennale) ed ancor più nettamente a quello nazionale (34,7% per l'a.a. 2021/2022 e 35,9 di media triennale), potendosi peraltro presumere – anche alla luce dell'indicatore immediatamente successivo – che gli “sforamenti” della durata ordinaria del corso di studi per i Corsi di studi delle aree geografiche di confronto sia superiore ad un anno.

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (C22) segna invece una significativa ed apprezzabile ripresa, passando dal 36,9% dell'a.a. 2020/2021 al 38,7% dell'a.a. 2021/2022. Risale conseguentemente la media triennale dal 36,8% al 38,7%. Anche in questo caso va sottolineato come i dati del CdS modenese siano decisamente superiori rispetto a quelli dell'area geografica di riferimento (29,0% per l'a.a. 2021/2022 e 31,2% di media triennale) e nazionale (23,6% per l'a.a. 2021/2022 e 25,6% di media triennale).

Il regresso della percentuale fuori corso di un anno pare un dato apprezzabile, specie se letta in correlazione con l'incremento dei laureati in corso. I dati in uscita del CdS modenese si presentano nel complesso come positivi, specie se posti in comparazione con gli ambiti territoriali “concorrenti”.

4. Percorso di studio e regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Si evidenzia un incremento dell'indicatore (C24) relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni e riferito all'a.a. 2021/22 (40,1%), rispetto al decisamente migliore dato dell'anno precedente 2020/2021 (36,1%). Il dato per l'a.a. 2021/2022 risulta sostanzialmente analogo a quello nazionale (39,7%) ma preoccupa il fatto che si presenti superiore rispetto all'area geografica di riferimento (36,1%).

Anche in questo caso si prospetta opportuno un approfondimento delle ragioni di tale peggioramento anche se occorre sempre ricordare la peculiarità del corso di laurea LMG01 modenese che sconta una distorsione statistica legata alle vicende degli Allievi Ufficiali Carabinieri dell'Accademia dell'Esercito di Modena, anch'essi iscritti alla LMG. Come ricordato anche nella precedente SMA, questi ultimi, al termine del secondo anno di corso, si trasferiscono a Roma per concludere in altra sede universitaria il percorso di studi in Giurisprudenza. Il sistema di rilevazione ANVUR considera impropriamente questi ultimi nella percentuale degli abbandoni, sebbene rappresentino, in senso stretto, dei trasferimenti realizzati in forza di una convenzione stipulata tra Unimore e l'Accademia.

Alcune iniziative di contrasto della problematica degli abbandoni del CdS ed in senso più ampio di ausilio agli studenti in situazione di difficoltà sono comunque già state adottate dal

CdS. Si è già ricordato in precedenza a commento dell'indicatore **C13** il potenziamento delle attività di tutorato, specificatamente rivolte alle matricole ma estensibili anche a categorie ulteriori di studenti, svolte da Dottorandi di ricerca selezionati nell'ambito della graduatoria del Fondo sostegno giovani.

5. Soddisfazione e Occupabilità (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La valutazione del grado di soddisfazione complessiva rispetto al CdS continua ad offrire, sulla base dei dati offerti da Almalaurea (indicatore **T13**), un risultato nel complesso più che soddisfacente con un 92% di risposte complessivamente positive. Il decremento delle risposte decisamente positive (dal 65% al 47%) è compensato da un incremento netto delle risposte positive "semplici" ("più sì che no") che passano dal 32% del 2021 al 45% del 2022. Il dato complessivo si pone ora in linea con i risultati dell'area geografica di riferimento ed i dati nazionali, a differenza del risultato maggiormente positivo per il corso modenese evidenziato nella SMA2022.

Il decremento percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente al Cds di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio e Emilia (dall'89% del 2021 al 76 % del 2022, secondo l'indicatore **T12** dei dati Almalaurea) sembra da collegare maggiormente a problematiche generali del Corso di laurea in Giurisprudenza che a problematiche specifiche del corso modenese. Lo dimostra la limitata percentuale – evidenziata dal medesimo indicatore - di laureati che si iscriverebbero al medesimo Corso di Studio in altro Ateneo (dal 5% del 2021 al 7% del 2022).

6. Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Si è già menzionato in precedenza l'indicatore **C05** che considera la sostenibilità del carico didattico dei docenti del CdS a partire dal rapporto studenti regolari/docenti, sottolineando le azioni intraprese per migliorare i già buoni livelli raggiunti.

Ad esso va aggiunto l'indicatore **C27** che indica il rapporto tra ore di docenza (a qualunque titolo erogate) e studenti iscritti. Esso evidenzia un calo dal 33,8% dell'a.a. 2021/2022 al 32,6% per il 2022/2023. In questo caso la posizione è peggiore rispetto all'area geografica di riferimento (40,1%) ed anche nazionale 34% per l'a.a. 2022/2023.

Il dato conferma, da un diverso punto di vista, l'impegno del personale strutturato nell'assicurare un'offerta didattica adeguata, come confermato dagli indicatori precedenti. Dall'altro lato, la posizione a metà classifica nazionale del CdS per quanto riguarda tale indicatore evidenzia un problema di competitività e, conseguentemente, di attrattività dell'offerta didattica da finanziare adeguatamente: *in primis* mediante il reclutamento di

personale strutturato; secondariamente attraverso il finanziamento non regressivo dell'offerta formativa.

Aspetto critico individuato n. 1:

Decremento iscritti provenienti da altre Regioni

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Presumibili difficoltà nella sistemazione "logistica" nella città di Modena

Aspetto critico individuato n. 2:

Decremento iscritti totali e regolari presso il Corso di Studi

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Minore attrattività del Corso di laurea in Giurisprudenza e difficoltà nel conseguimento dei CFU nel primo anno di studi

Aspetto critico individuato n. 3:

Difficoltà di sostenibilità del carico didattico dei docenti del Cds a partire dal rapporto studenti regolari/docenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Insufficienza quantitativa dei docenti in servizio presso il Cds.

Aspetto critico individuato n. 4:

Basso tasso di internazionalizzazione nelle carriere degli studenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Scarsa propensione degli studenti del Cds ad effettuare soggiorni di studio all'estero

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico n. 1:

La soluzione di tale aspetto critico non è nella prevalente disponibilità del Corso di Laurea. Il Corso di Laurea, il Dipartimento di Giurisprudenza e l'Ateneo possono principalmente sensibilizzare gli enti territoriali (*in primis* il Comune di Modena) sull'aspetto critico della carenza di alloggi.

Al fine di assicurare una migliore conoscenza del CdS sul territorio nazionale si possono predisporre attività di orientamento su raggio nazionale o multiregionale, utilizzando maggiormente le piattaforme digitali, come evidenziato in sede di RRC 2022 (Obiettivo n. 2022-5-1).

Aspetto critico n. 2:

Per quanto riguarda l'attrattività generale della LMG il problema trascende il caso specifico del corso di laurea modenese.

Al fine di consentire un più agevole inserimento degli studenti nel corso di studi, Il CdS ha deliberato l'attivazione di alcuni strumenti a decorrere dal II° semestre dell'a.a. 2022/2023. In particolare, si tratta del potenziamento delle attività di tutorato, specificatamente rivolte alle matricole, che sono state svolte da Dottorandi di ricerca dell'Università di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con l'Università di Parma, selezionati nell'ambito della graduatoria del Fondo sostegno giovani.

Al fine di comprendere meglio le difficoltà incontrate dagli studenti e che possono portare un abbandono del corso di studi o ad un conseguimento di CFU inferiore a quello programmato sono state attivate alcune procedure, coinvolgendo la Commissione didattica ed i rappresentanti degli studenti in essa presenti. Tali problemi sono trattati in particolare nelle sedute del 24 maggio 2022, 20 aprile, 15 giugno e 6 ottobre 2023 adottando misure di sensibilizzazione nei confronti di taluni docenti titolari di insegnamenti del primo anno maggiormente attinti da criticità (Diritto costituzionale, Istituzioni di Diritto privato I e II).

Gli organi del Cds (Coordinatore e Commissione didattica) continueranno l'opera di monitoraggio al fine di verificare l'effettivo superamento delle criticità.

Aspetto critico n. 3:

Come attestato dall'indicatore C05 Anvur considerato in sede di SUA 2023 e di SMA 2023, la presa di servizio di alcuni docenti di ruolo ha permesso di attenuare i profili di criticità evidenziati. Tenuto conto dei pensionamenti che interessano alcuni docenti impegnati nel CdS l'opera di rafforzamento del personale docente di ruolo deve essere comunque proseguita. Tale esigenza è stata sottolineata nella SUA e nella SMA 2023.

Aspetto critico n. 4

Il CdS si è attivato per promuovere meglio i programmi di internazionalizzazione, a partire da un completo *restyling* dell'apposita sezione del sito (v. link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/international/unimore-studentsabroad.html>).

I singoli docenti hanno poi sottolineato all'interno dei loro corsi l'utilità dei soggiorni all'estero per una più completa formazione universitaria.

In ogni caso proseguirà l'attività di promozione dei soggiorni all'estero, nonché di monitoraggio e di analisi critica dei dati statistici da parte del Coordinatore del Cds e della Commissione didattica.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Trattandosi di una nuova sezione della Ram-AQ non è stata svolta attività di monitoraggio rispetto ad anni precedenti.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

All'interno di un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da tassi percentuali elevati di superamento degli esami nell'arco del triennio considerato, si segnala la criticità relativa ad un insegnamento fondamentale del primo anno, il cui mancato superamento è in grado di incidere negativamente sulla regolarità della carriera degli studenti nonché di incrementare anche il tasso di abbandono del Corso di Studi, come segnalato in altre sezioni della presente Ram-Aq.

Si tratta dell'insegnamento di Diritto costituzionale per il quale si evidenzia un trend discendente di superamento dell'esame: dal dato del 49% dell'a.a. 2019/2020 al 44 % dell'a.a. 2020/2021 al 31% dell'a.a. 2021/2022.

Anche la materia fondamentale di primo anno Istituzioni di Diritto Privato I, con un tasso di superamento sceso dall'71% nell'a.a. 2020/2021 al 51% nell'a.a. 2021/2021 merita attenzione.

Nessuna problematicità particolare si evidenzia per quanto riguarda la prova finale del corso.

Aspetto critico individuato n. 1:

Basso tasso superamento esame propedeutico e fondamentale 1° anno Diritto Costituzionale

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Difficoltà relative all'organizzazione del corso

Aspetto critico individuato n. 2:

Netto calo del tasso di superamento dell'esame di Istituzioni di Diritto Privato I

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Da approfondire

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Si è già segnalato nella precedente sezione 4-C l'adozione di misure di sensibilizzazione nei confronti del docente di Diritto costituzionale in ordine alle modalità di organizzazione e gestione del corso, da intendere come comprensivo della prova finale. Tali iniziative sono condotte dal Direttore del Dipartimento e dal Presidente della Commissione Didattica.

In occasione delle prossime riunioni della Commissione Didattica verrà portato all'attenzione dell'organo la problematica relativa al netto calo della percentuale di superamento dell'esame di Istituzioni di Diritto Privato I al fine di focalizzare meglio le cause del problema e le misure atte a fronteggiarlo.